

DISABILITA', FONDI AI PICCOLI COMUNI CON LA LEGGE DELLA LEGA

4 Novembre 2019



PESCARA – Contributi ai piccoli Comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, per interventi su aree pubbliche, in particolare per l'acquisto di giochi inclusivi e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La Lega Abruzzo prosegue nel nuovo corso, quello varato dal neo coordinatore Luigi D'Eramo, con il tambureggiamento sui contenuti, la presentazione di un progetto di legge a settimana.

Stavolta la proposta, firmata dal presidente della seconda commissione consiliare, Manuele Marcovecchio, presentata insieme allo stesso D'Eramo e al capogruppo Pietro Quaresimale, è rivolta piccoli centri.

Soldi per piccoli interventi racchiusi in tre tipologie differenti. Con una differenza rispetto alla legge regionale 57 del 2012, che già disciplina in parte la materia: i contributi non verranno erogati ai singoli richiedenti, ma ai Comuni che appronteranno programmi di sensibilizzazione per rendere più agevole la vita indipendente. Sono previste anche premialità per le amministrazioni che vorranno compartecipare agli interventi. Un occhio di riguardo sarà rivolto alle associazioni di volontariato che operano sul territorio a supporto delle persone con disabilità.

“L'obiettivo – ha dichiarato Marcovecchio – è rafforzare il sostegno della Regione nei confronti di alcune categorie che vivono situazioni di disagio. L'impegno sarà quello di monitorare la concertazione affinché il territorio sia pronto ad affrontare questa sfida per eliminare le discriminazioni”.

Quaresimale ha detto che la Lega “conferma la sua sensibilità nei confronti delle fasce più deboli della popolazione e delle zone con più difficoltà, spesso quelle dell'entroterra”.